



TERRITORIO
LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. 79

12 Maggio 2020



L'Europa alla portata della vostra impresa.



CONFINDUSTRIA
Piemonte



PAGINA UNO



[L'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus nei principali partner commerciali d'Italia Confindustria, fase 2. Un riavvio a piccoli passi. Produzione industriale nazionale in calo del 50%](#)



EVENTI



[Ciclo di webinar, organizzati da ICE e MAECI, sui Paesi di maggior interesse per il nostro export](#)



[14 Maggio, ore 15 - webinar "Bando Abbuono Interessi"](#)



[15 Maggio, ore 11 - webinar " Misura Emergenza Covid-19: contributi per l'attivazione di operazioni finanziarie connesse a esigenze di liquidità"](#)



[19 Maggio, ore 10 - webinar "La protezione della proprietà intellettuale in Cina e sud est asiatico: istruzioni per l'uso"](#)



[22/26 Marzo 2021 - ISH - Francoforte](#)

DOCUMENTI UTILI



NEWS & PUBBLICAZIONI



DA CONFINDUSTRIA - EMERGENZA CORONAVIRUS

Trasporti e Logistica



[MIT: nuovo decreto di proroga di sospensione dei divieti](#)



[MIT: nuovo modello di autocertificazione conducenti delle imprese non aventi sede legale in Italia](#)

Dogane e Affari internazionali



[Elenco dei Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 7 maggio](#)



[Cina, nuove disposizioni sull'export di prodotti medicali e non per il contrasto al Covid-19](#)

BANDI



[Contributi per l'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE - EMERGENZA CORONAVIRUS



[Riparti Piemonte: il disegno di legge per la ripartenza dell'economia](#)



[Riparti Piemonte: le principali misure](#)



[Iniziata la fase 2 del trasporto pubblico locale](#)

ITALIA



[Dal MISE le modifiche agli allegati del DPCM del 26 aprile 2020 sui codici ATECO](#)



[Rfi promette appalti per 13,8 miliardi di euro entro il 2020](#)



[Maersk avvia treno-nave dalla Cina attraverso la Turchia](#)

ESTERO



[La forza della cooperazione economica tra Italia e Francia](#)





Pagina Uno

L'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus nei principali partner commerciali d'Italia

Lo stato di emergenza umanitaria legato alla diffusione del Covid-19 su scala globale resta la priorità assoluta con cui molti Paesi, Italia in primis, si stanno misurando. Purtroppo, i problemi di carattere sociosanitario non sono i soli, ad essi si stanno aggiungendo tutte le complessità che mettono a dura prova i sistemi produttivi.

Il documento si inserisce nel quadro dei provvedimenti presi da Confindustria per comprendere quali siano le criticità riscontrate dalle imprese italiane.

L'obiettivo principale è fornire una fotografia aggiornata ed estremamente sintetica sull'evoluzione del Covid-19 a livello globale. Le elaborazioni sintetizzano per ciascun Paese il grado di gravità dell'epidemia, la fase in cui si trova, il ritmo con cui si diffonde e quanto sia sparsa sul territorio. I dati per l'Italia vengono riportati al fine di offrire un termine di raffronto per gli altri Paesi.



Qui disponibile il testo completo

[Confindustria - Una panoramica sull'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus nei principali partner commerciali dell'Italia](#)

Fonte: Confindustria Piemonte.

Confindustria, fase 2. Un riavvio a piccoli passi. Produzione industriale nazionale in calo del 50%

Aspettavamo questo giorno, la ripresa delle attività. Certo, è un riavvio segnato da limitazioni e nuove norme di comportamento per cittadini e lavoratori, essenziali alla tutela della salute. Le aziende stanno dimostrando capacità di adattamento nel rispettare le prescrizioni e grande energia, applicando quanto previsto dai protocolli e auspichiamo di poter recuperare produttività e posizioni di mercato, anche se sappiamo che sarà un percorso lungo.

Lo dicono chiaramente gli ultimi dati del Centro Studi Confindustria: la produzione industriale in marzo e aprile registra una perdita di oltre il 50% e non possiamo attenderci, con la fine del lockdown, un recupero veloce, da un lato per la prudenza che le famiglie nel riprendere le abitudini di spesa precedenti, dall'altro per il fatto che le imprese dovranno smaltire scorte accumulate negli ultimi mesi. Plausibile quindi che la maggior parte delle aziende lavorerà a regime ridotto per diverso tempo: i dati relativi agli ordini parlano infatti di un calo in volume del 44,6% in aprile su marzo (-42,1% annuo), quando sono diminuiti del 23,7% su febbraio (-52,7% annuo). Uno scenario estremamente incerto, dunque, dove imprese e famiglie hanno bisogno di tutto il sostegno possibile, mentre il Governo tarda a dare risposte, in particolare per quello che riguarda i finanziamenti garantiti dallo Stato e le tutele per i dipendenti, la CIG straordinaria che tarda a essere versata.



Qui disponibile il testo completo

[Centro Studi Confindustria - Indagine rapida sulla produzione industriale](#)

Fonte: Confindustria Piemonte.





EVENTI

Ciclo di webinar, organizzato da ICE e MAECI, sui Paesi di maggior interesse per il nostro export

13 webinar sui 13 Paesi di maggior interesse per l'export italiano, realizzati dall'Agenzia ICE in collaborazione con il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, live dal 16 aprile al 15 maggio. Ogni appuntamento, della durata di circa un'ora, prevede la presentazione da parte dell'ufficio ICE locale della situazione specifica del Paese ai tempi dell'emergenza Coronavirus, con particolare riguardo ai provvedimenti adottati, ai settori maggiormente colpiti, alle prossime iniziative promozionali, ai progetti speciali ICE e ai suggerimenti sulle possibili strategie di marketing. La presentazione ha l'obiettivo di illustrare quanto più possibile le caratteristiche del mercato e gli interventi del Sistema Italia in condizioni di "normalità", ma anche di cogliere eventuali opportunità determinate dalla situazione contingente e dai piani di intervento economico dei singoli Paesi. Gli eventi sono realizzati in collaborazione con la locale Ambasciata d'Italia e potranno essere arricchiti dall'interazione diretta delle aziende partecipanti.

N.B: qualora foste interessati ad un evento già passato o non vi fossero più posti disponibili, informiamo che tutti gli incontri sono registrati per intero per cui si possono rivedere e si possono scaricare le presentazioni.

Prossimi appuntamenti:

- USA - 13 maggio;
- Francia - 15 maggio;

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#)

14 Maggio, ore 15 - webinar "Bando Abbuono Interessi"

Secondo appuntamento del ciclo di webinar "Agevolazioni a supporto delle imprese: misure regionali in tempo di Covid-19", organizzato da Confindustria Piemonte e Finpiemonte S.p.A. nell'ambito della rete Enterprise Europe Network Italia.

Nel corso del webinar sarà illustrato il Bando Abbuono Interessi per l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, ed i lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità.

I prossimi appuntamenti sono programmati per il 21 e 28 maggio.

Per partecipare al webinar [clicca qui](#)

15 Maggio, ore 11 - webinar "Misura Emergenza Covid-19: i contributi per l'attivazione di operazioni finanziarie connesse a esigenze di liquidità"

Scadenza iscrizioni: 14 maggio





Unioncamere Piemonte e Finpiemonte organizzano per venerdì 15 maggio, dalle 11.00 alle 12.00, un webinar dedicato alla "Misura Emergenza Covid-19: Contributi per l'attivazione di operazioni finanziarie connesse a esigenze di liquidità" (vedi la sezione bandi).

La partecipazione al webinar è gratuita, previa iscrizione al seguente link entro giovedì 14 maggio 2020: <https://www.eventbrite.it/e/104533085272>

Agli iscritti al webinar, verrà inviato un messaggio con le proprie credenziali di accesso e alcuni semplici istruzioni per accedere alla piattaforma di video conferenza.

Per informazioni [clicca qui](#)

19 Maggio, ore 10 - webinar "La protezione della proprietà intellettuale in Cina e Sud Est asiatico: istruzioni per l'uso"

Scadenza iscrizioni: 18 maggio

L'incontro prevede una sessione di presentazione sulle problematiche connesse alla tutela della proprietà intellettuale, al termine del quale sarà possibile porre quesiti agli esperti. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con gli IPR SME Help Desk China e Sud Est Asia, è gestita da Ceipiemonte su incarico della Regione Piemonte e si colloca nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera - PIF 2017-2019, promossi dalla Regione e finanziati grazie ai fondi POR FESR 2014-2020.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione. Per aderire cliccare sul seguente link:

<http://adesioni.centroestero.org/ipr-help-desk-china>

Le credenziali per l'accesso al webinar, tramite la piattaforma Go ToMeeting, saranno inviate il giorno precedente l'evento.

22/26 Marzo 2021 - ISH - Francoforte

Scadenza adesioni: 28 maggio

Le imprese operanti nel settore termosanitario sono invitate a partecipare ad una vetrina internazionale per il mondo dell'arredo bagno, del riscaldamento e condizionamento e della termoidraulica. L'evento rappresenta un'occasione per confrontarsi con la concorrenza, proporre nuovi trend nel settore e lanciare forme, tecnologie e design ricercati, tipici della produzione Made in Italy. La presenza piemontese al salone è coordinata da Ceipiemonte.

Per informazioni e adesioni:

<http://adesioni.centroestero.org/ish2021>

DOCUMENTI UTILI

 **NEWS & PUBBLICAZIONI** 

DA CONFINDUSTRIA - EMERGENZA CORONAVIRUS

Trasporti e Logistica





MIT: nuovo decreto di proroga di sospensione dei divieti

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha firmato il decreto di proroga della sospensione dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane nei giorni festivi del 10 e 17 maggio per i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate. Per i servizi di trasporto merci internazionale resta, invece, la sospensione del calendario dei divieti, fino a nuove disposizioni del governo.



Qui disponibile il decreto

[Decreto di proroga - 7 maggio 2020](#)

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

MIT: nuovo modello di autocertificazione conducenti delle imprese non aventi sede legale in Italia

Si riporta il nuovo modello di autocertificazione, pervenuto dal MIT, da compilare da parte dei conducenti delle imprese non aventi sede legale in Italia e la relativa traduzione in lingua inglese.



Qui disponibile il documento

[Modello di autocertificazione](#)



Qui disponibile il documento

[Modello di autocertificazione – traduzione in inglese](#)

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Dogane e Affari internazionali

Elenco dei Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 7 maggio

Si riporta il link al documento elaborato da Confindustria con le misure restrittive ufficiali aggiornato al 7 maggio 2020.



Qui disponibile il documento

[Elenco Paesi con misure restrittive ufficiali – aggiornamento al 7 maggio 2020](#)

Fonte: www.confindustria.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Cina, nuove disposizioni sull'export di prodotti medicali e non per il contrasto al Covid-19

Le Autorità Cinesi hanno aggiornato e definito le procedure relative all'export di beni "medicali" e "non destinati a uso medico". La Circolare 12/2020 (*allegata sotto*) del MOFCOM, Ministero del Commercio Cinese, è in vigore dal 26 aprile e le sue prescrizioni potranno essere modificate sulla base degli sviluppi della pandemia. Le due diverse procedure sono le seguenti:

- **Prodotti ad uso medico**





La Circolare 12/2020 ha per oggetto l'"ulteriore rafforzamento del controllo di qualità sull'esportazione di materiali per la prevenzione dell'epidemia".

Viene chiarito un punto non toccato da una precedente Circolare, che prevedeva la costituzione di una "white list" di produttori autorizzati all'esportazione dei prodotti in esame (reagenti per i test COVID-19, maschere mediche, abbigliamento protettivo medico, ventilatori e termometri a infrarossi), su cui incombeva l'onere di produrre otto certificati. Non si affrontava tuttavia una fattispecie frequente, ossia i casi di esportatori in possesso di certificazioni CE, ma non di quelle cinesi. La Circolare 12 prevede ora che la società esportatrice - se in possesso di una certificazione straniera - possa fornire una propria dichiarazione alle Dogane (*allegata sotto*), le quali - concluse le opportune verifiche - inseriranno l'impresa in un'apposita lista di aziende autorizzate, consultabile al link www.cccmhpie.org.cn (Camera di commercio cinese).

- **Prodotti non a uso medico (mascherine tipo KN95)**

Questa tipologia di prodotti non era stata ancora regolata.

Il Ministero del Commercio Cinese ha previsto che i beni potranno essere esportati qualora ottemperino o ai requisiti previsti dalla normativa cinese, o a quelli previsti dei Paesi importatori.

Per procedere allo sdoganamento, importatore ed esportatore dovranno firmare una dichiarazione congiunta (*allegata sotto*) sulla qualità/standard dei prodotti in via di esportazione. In aggiunta, l'importatore dovrà dichiarare che tali beni non verranno destinati ad uso medico.

Le aziende che verranno via via approvate tramite queste dichiarazioni figureranno all'interno di una lista, sul sito della Camera di commercio cinese (www.cccmhpie.org.cn).

Per i contratti sottoscritti prima del 26 aprile 2020, la Circolare 12/2020 prevede che la dichiarazione congiunta sia presentata non in anticipo, ma al momento dell'espletamento delle pratiche doganali. Si segnala inoltre che dall'Amministrazione Statale per la Regolamentazione dei Mercati Cinese verrà elaborata anche una "black list" (www.samr.gov.cn) di imprese sotto indagine dalle Autorità cinesi. Naturalmente le liste "bianche e nere" non sono esaustive, essendo in continuo aggiornamento.



Qui disponibile la circolare del MOFCOM
[Announcement n.12/2020](#)



Qui disponibile il modello di dichiarazione
[Dichiarazione alle Dogane](#)



Qui disponibile il modello di dichiarazione
[Dichiarazione congiunta](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

BANDI

Contributi per l'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità

La Misura, di prossima attivazione, consentirà ai beneficiari di finanziamenti concessi dal 17 marzo al 31 dicembre 2020, finalizzati ad esigenze di liquidità, di rendere più semplice l'attivazione di tali operazioni con banche e intermediari abilitati, ma soprattutto di far fronte agli oneri connessi al credito. I contributi erogati avranno un importo massimo di 2.500 euro per i finanziamenti inferiori a 50.000 euro; di 5.000 euro per i finanziamenti tra 50.000 e 100.000 euro; di 7.500 euro per i





finanziamenti superiori a 100.000 euro (esclusi i lavoratori autonomi); per ottenerli si dovrà dimostrare che nel bimestre marzo/aprile 2020 il calo del fatturato è stato pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019. Per le imprese costituite da Gennaio 2019 il dato è automaticamente presunto.

Le domande si presenteranno su [piattaforma sistema piemonte](#), accedendo tramite:

- SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, che permette a cittadini e ad imprese di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Per richiedere le credenziali consulta il sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;
- Carta di Identità Elettronica; per farlo è necessario disporre di uno specifico lettore collegato al computer oppure, se si accede tramite uno smartphone android con lettore NFC, è richiesta l'app CIE ID, che, se presente, verrà richiamata automaticamente in fase di accesso;
- SistemaPiemonte e Torino Facile, due portali di servizi voluti dalla PA piemontese per agevolare i rapporti con i propri utenti. È possibile accedere a questo servizio se si dispone già della registrazione a SistemaPiemonte o Torino Facile, oppure se si possiede un certificato digitale in formato CNS (es. TS-CNS).

Per informazioni [clicca qui](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE - EMERGENZA CORONAVIRUS

Riparti Piemonte: il disegno di legge per la ripartenza dell'economia

Il disegno di legge di RipartiPiemonte mette in campo oltre 800 milioni di euro per favorire la ripresa dell'economia e della società con stanziamenti, anche a fondo perduto, per aziende, famiglie e lavoratori. Due le colonne portanti del corposo provvedimento, composto da più di 60 articoli: la copertura finanziaria di ogni azione e la semplificazione amministrativa. Essenziale per ottenere i risultati attesi è lo snellimento dei tempi. *“Tutte le misure previste - ha affermato il Presidente Cirio - sono già state attivate o sono in via di assegnazione con bonus o bandi previsti fra maggio e giugno. [...] Il cronoprogramma prevede l'approvazione definitiva in Consiglio regionale entro metà maggio [...]”*. Il disegno di legge è stato trasmesso al Consiglio regionale, che costituirà dei gruppi di lavoro per l'analisi delle varie sezioni. C'è la disponibilità, man mano che ne verranno approvate singole misure, a stralciarle per iniziare subito ad erogarle.

Il riparto dei fondi. Gli oltre 800 milioni di RipartiPiemonte sono così suddivisi: 437 milioni sono fondi propri della Regione, di cui circa 171 totalmente nuovi, che saranno utilizzati senza indebitare l'ente e senza mettere nuove imposte; 354 derivano dalla rimodulazione dei fondi europei; 18 milioni sono la quota statale del fondo sanitario. Il testo prevede 45 milioni per le famiglie e i giovani, 180,7 milioni per le imprese e i lavoratori autonomi, 78,7 milioni per il commercio, 62,6 per l'artigianato, 68 per l'edilizia, 55 per la sanità, 40,2 per l'agricoltura, 11 per la Cultura, 34,1 per il turismo, 7,5 per lo sport, 8,7 per la montagna, 23,6 per la cooperazione, 2 per i disabili. E ancora 30,3 milioni andranno a ricerca e innovazione, 3,2 alla digitalizzazione, 101,6 alla formazione, mentre 10 finanzieranno le riduzioni fiscali già approvate, per esempio sul bollo auto e l'Irap e 55 consentiranno l'integrazione salariale di 1000 euro per gli operatori sanitari.



Qui disponibili gli approfondimenti

[Slide di approfondimenti](#)



Fonte: www.regione.piemonte.it;



Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Riparti Piemonte: le principali misure

Di seguito si riportano alcune delle principali novità contenute nel disegno di legge "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19".



50 mln
Copertura
oneri di
urbanizzazione

PIEMONTE

Governo del territorio. In linea generale sono introdotte disposizioni che vanno nella direzione della massima semplificazione e accelerazione dell'iter dei procedimenti amministrativi e della riduzione di oneri e adempimenti. Tra gli interventi, spicca lo stanziamento a bilancio di 50 milioni di euro a copertura totale o parziale degli oneri di urbanizzazione dovuta ai Comuni da cittadini e imprese per interventi edilizi.



88 mln
Bonus
Piemonte

PIEMONTE

Attività commerciali e artigianali. Per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande è stata introdotta la possibilità di ampliare i propri dehors a titolo gratuito, previa una semplice comunicazione al Comune, che attesti il rispetto delle norme in materia di ambiente, paesaggio e sicurezza, nonché l'impegno alla rimozione delle opere a fine emergenza. Introdotto poi il Bonus Piemonte, un contributo a fondo perduto di 88 milioni di euro destinato alle categorie commerciali e artigianali maggiormente penalizzate dal lockdown. Sono poi sospese le autorizzazioni a nuove aperture e ampliamenti di centri commerciali ed ipermercati al fine di tutelare il piccolo commercio di prossimità.



101,6 mln
Sostegno a chi
ha perso
l'occupazione

PIEMONTE

Edilizia e opere pubbliche. Fino al 31 dicembre gli appalti pubblici e le procedure negoziate selezioneranno soltanto gli operatori con sede legale o operativa in Piemonte, al fine di limitare gli spostamenti interregionali.

Formazione. Vengono inoltre stanziati 101,6 milioni di euro sostegno a lavoratori e persone che hanno perso l'occupazione a causa della crisi.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Iniziata la fase 2 del trasporto pubblico locale

Con la prima fase di riapertura delle attività lavorative, il trasporto pubblico locale è ripartito con il 50% delle corse e Regione Piemonte, Trenitalia e Agenzia della mobilità piemontese hanno messo a punto le azioni necessarie per consentire agli utenti di viaggiare in sicurezza. Le tratte attive e i treni del trasporto pubblico ferroviario di Trenitalia sono disponibili sul sito dell'azienda nella sezione Trasporti regionali Piemonte: rimodulati i sistemi di vendita per l'acquisto on line di biglietti e abbonamenti. Trenitalia ha attivato sui treni le misure di sicurezza previste dal Dpcm del 26 aprile e informerà adeguatamente a bordo i viaggiatori sulle norme comportamentali da adottare. Per le linee del Servizio Ferroviario Metropolitano è disponibile un analogo aggiornamento sul sito www.sfmtorino.it. Anche i bus saranno sanificati giornalmente e allestiti per rispettare le misure di sicurezza. L'Agenzia della mobilità piemontese sta fornendo materiale informativo che le aziende potranno esporre sui mezzi.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





ITALIA

Dal MISE le modifiche agli allegati del DPCM del 26 aprile 2020 sui codici ATECO

Con il DM 4 maggio 2020, il Ministro dello Sviluppo Economico ha aggiornato gli allegati al DPCM 26 aprile 2020, che individuano le attività commerciali e produttive che possono riprendere l'attività nella fase 2 dell'emergenza epidemiologica che ha avuto inizio lo scorso 4 maggio.

In particolare, con riferimento all'allegato 3, che individua le attività produttive industriali e commerciali consentite, sono stati aggiunti i seguenti codici ATECO:

- 77.12 - Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti;
- 77.3 - Noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali;
- 90.03.02 - Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

Si segnala che l'inserimento dei codici ATECO 77.12 e 77.3 recepisce una richiesta di Confindustria di prevedere nell'allegato 3 le attività con Codice ATECO 77 che, durante la fase 1 del lockdown, hanno infatti operato come attività "funzionali" ad assicurare la continuità della filiera delle attività e dei servizi consentiti. Quanto all'allegato 1, che individua le attività commerciali al dettaglio, sono state aggiunti il commercio al dettaglio di natanti e accessori e il commercio al dettaglio di biciclette e accessori. Quanto, infine, all'allegato 2, che individua le attività inerenti ai servizi alla persona consentite, sono stati aggiunti i servizi di tolettatura degli animali da compagnia.



Qui disponibile il decreto

[MISE - Decreto del 4 maggio 2020](#)

Fonte: www.mise.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Rfi promette appalti per 13,8 miliardi di euro entro il 2020

I primi di maggio l'AD di Rfi, Maurizio Gentile, ha illustrato il programma di investimenti che RFI intende impegnare sulla base del contratto di programma 2017-2021 secondo lo schema di aggiornamento 2018-2019. Il programma rimodulato nel suo complesso e con scadenza 2021 vale 203 miliardi di euro. RFI parla di 15,4 miliardi da impegnare secondo lo schema 2018-2019, buona parte dei quali, ed esattamente 13,8 miliardi, da investire già entro il 2020. La fetta più consistente è destinata al Mezzogiorno in cui sono previsti lavori per 7,9 miliardi (pari al 51% di tutte le risorse da impegnare). Rfi intende pubblicare le gare entro il 2020 con 7,5 miliardi riferiti ai progetti e 6,3 miliardi in tecnologia e sicurezza. Dei 203 miliardi complessivi del programma 2017-2021 sono state finanziate opere per 63,8 miliardi e l'ultimo aggiornamento accorpa i fondi delle leggi di stabilità 2018 e 2019, ma la stessa società, gestore della rete ferroviaria nazionale, non nasconde le difficoltà che riguardano la lentezza con la quale le somme si rendono effettivamente disponibili e quindi risulta possibile far avanzare l'iter dei finanziamenti.

Fonte: www.trasporto.europa.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Maersk avvia treno-nave dalla Cina attraverso la Turchia

Da tre anni Maersk gestisce un servizio di trasporto ferroviario di container per la Cina, che affianca a quello navale con un costante aumento del traffico e dei collegamenti. La pandemia da Covid-





19 ha ulteriormente aumentato la domanda di treni e all'inizio di maggio 2020 la compagnia danese ha avviato un collegamento diretto tra la città cinese di Xi'an e quella turca di Izmit, da cui i container possono proseguire per altre località turche oppure, tramite l'imbarco su portacontainer Sealand a Korfez con località sul Mar Nero e l'Europa orientale e meridionale. Nella prima fase la frequenza è di un viaggio la settimana e potrebbe aumentare se crescerà la domanda.

Fonte: www.trasportoeuropa.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

La forza della cooperazione economica tra Italia e Francia

Gli scambi economici tra Francia e Italia continuano ad aumentare, nonostante le condizioni economiche sfavorevoli. Hanno raggiunto un livello elevato che può aumentare ulteriormente, a condizione che aumenti la cooperazione industriale e mettano in atto una vera politica di sviluppo comune. Unendo le forze a livello politico ed economico, i due Paesi hanno tutto da guadagnare in termini di influenza sulla scena europea e internazionale.

Scambi economici

Nel 2019, nonostante le condizioni economiche sfavorevoli, i due Paesi hanno aumentato i loro scambi economici a 86,4 miliardi di euro (o 236 milioni di scambi al giorno). Sono aumentate sia le esportazioni di prodotti italiani verso la Francia (+ 2,9% rispetto al 2018), sia le importazioni di prodotti francesi in Italia (+0.3% rispetto al 2018). La Francia è il secondo cliente in Italia con una quota di mercato del 10,5% e il secondo fornitore dell'Italia con una quota di mercato dell'8,7%. Il nostro Paese, invece, è il terzo cliente della Francia con il 7,4% delle esportazioni e anche il suo quarto fornitore con una quota di mercato dell'8,1%. Le società francesi con sedi in Italia appartengono per lo più al settore energetico, all'industria manifatturiera, in particolare all'industria alimentare, tessile e abbigliamento, trasporti, beni capitali, prodotti intermedi. L'Italia è l'ottava tra i maggiori investitori stranieri in Francia, con 2.000 filiali che operano in Francia e circa 100.000 posti di lavoro. La presenza italiana è costituita dall'industria siderurgica, dei trasporti, automobilistica, navale, energetica, edilizia e lavori pubblici, moda, gastronomia.

Alcuni importanti progetti industriali

FCA - PSA. La fusione ha dato alla luce il quarto più grande produttore al mondo (dopo il gruppo Volkswagen, Toyota e Renault-Nissan-Mitsubishi, ma davanti a General Motors) con una capacità commerciale di 8,7 milioni di veicoli all'anno, per un valore 46 miliardi di euro e un fatturato di quasi 170 miliardi di euro. Ma soprattutto ha generato una distribuzione territoriale più equilibrata poiché il 46% degli utili proverrà dall'Europa e il 43% dal Nord America.

Fincantieri - Navalgroup. Creata una società mista, Naviris, una joint venture 50/50, frutto di una ventennale collaborazione tra Italia e Francia. Il loro obiettivo è quello di creare un "Airbus" dal mare e salvare il settore europeo della costruzione navale, compresi i militari, dalla concorrenza russa e asiatica. Francia e Italia mantengono una forte cooperazione militare, in particolare nei settori della difesa antimissile (Samp / T), della costruzione navale (fregate Horizon, Fremm e petroliere) e delle comunicazioni (programma Essor). Questi dati spiegano le grandi aspettative della joint venture, che spera di raccogliere tra 1,5 e 1,7 miliardi di euro di ordini nei prossimi quattro anni.

EssilorLuxottica. La fusione tra Essilor e Luxottica rappresenta una delle maggiori fusioni "transfrontaliere" in Europa, che ha portato alla nascita di un gigante con una capitalizzazione di 50 miliardi, 140.000 dipendenti e vendite in oltre 150 paesi.





Torino-Lione

Il collegamento ferroviario europeo Lione-Torino è un perfetto esempio del tipo di grande cantiere da privilegiare nel contesto di un piano di ripresa economica dopo la crisi. Massicci investimenti pubblici nei grandi progetti saranno essenziali per rilanciare l'economia. Rappresenta 8.000 posti di lavoro diretti e indiretti e 8,6 miliardi di euro iniettati in 10 anni nelle economie francese e italiana. Questo è un vero impulso per l'economia: ogni euro investito può portare a € 1,6 per le economie dei due Paesi. L'obiettivo della Torino-Lione è convertire 1 milione di veicoli commerciali pesanti ogni anno ed evitare il rilascio nell'atmosfera di 3 Mt di CO² all'anno.

Fonte: www.forbes.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno V

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

